La ginnastica postscolastica : e la formazione dei monitori in Francia [prima parte]

Autor(en): **[s.n.]**

Objekttyp: **Article**

Zeitschrift: **Giovani forti, libera patria : rivista di educazione fisica della Scuola federale di ginnastica e sport Macolin**

Band (Jahr): **3 (1947)**

Heft 3

PDF erstellt am: **03.06.2024**

Persistenter Link: https://doi.org/10.5169/seals-999037

Nutzungsbedingungen

Die ETH-Bibliothek ist Anbieterin der digitalisierten Zeitschriften. Sie besitzt keine Urheberrechte an den Inhalten der Zeitschriften. Die Rechte liegen in der Regel bei den Herausgebern.
Die auf der Plattform e-periodica veröffentlichten Dokumente stehen für nicht-kommerzielle Zwecke in Lehre und Forschung sowie für die private Nutzung frei zur Verfügung. Einzelne Dateien oder Ausdrucke aus diesem Angebot können zusammen mit diesen Nutzungsbedingungen und den korrekten Herkunftsbezeichnungen weitergegeben werden.
Das Veröffentlichen von Bildern in Print- und Online-Publikationen ist nur mit vorheriger Genehmigung der Rechteinhaber erlaubt. Die systematische Speicherung von Teilen des elektronischen Angebots auf anderen Servern bedarf ebenfalls des schriftlichen Einverständnisses der Rechteinhaber.

Haftungsausschluss

Alle Angaben erfolgen ohne Gewähr für Vollständigkeit oder Richtigkeit. Es wird keine Haftung übernommen für Schäden durch die Verwendung von Informationen aus diesem Online-Angebot oder durch das Fehlen von Informationen. Dies gilt auch für Inhalte Dritter, die über dieses Angebot zugänglich sind.

Ein Dienst der *ETH-Bibliothek*
ETH Zürich, Rämistrasse 101, 8092 Zürich, Schweiz, www.library.ethz.ch

http://www.e-periodica.ch

La ginnastica postscolastica

e la formazione dei monitori in Francia

Nota della Redazione. - L'istruzione preparatoria non è una preoccupazione specificamente svizzera. I camerati H. Girod e P. Juillerat, ambedue capi I.P., ci danno, a tal proposito e dopo i loro recenti soggiorni in Francia, interessantissime indicazioni che ci permettono di giudicare lo sforzo magnifico iniziato dal popolo francese per ridare al proprio paese il posto al quale ha diritto nel campo sportivo.

Ma lasciamo parlare il camerata Girod:

« Per evitare che ogni ragazzo (o ragazza) abbandoni completamente la pratica della ginnastica e dello sport dopo la cessazione dell'obbligo scolastico la Federazione francese di Educazione fisica ha deciso di organizzare, ogni anno, per permettere ad ognuno di controllare in modo concreto i risultati ottenuti, le seguenti manifestazioni :

1. *Le « giornate di educazione fisica »* per tutti i giovani di ambo i sessi nel corso delle quali essi dovranno subire prove diverse che daranno la dimostrazione della qualità del complesso del loro sviluppo fisico o della conservazione in buona forma;
2. *La « giornata dell'atleta completo »*, per l'élite, che permetterà ai concorrenti di provare il loro valore e il fondamento del loro allenamento fisico generale;
3. *Il «percorso di allenamento fisico generale »* per coloro che amano la competizione le cui prove sono state studiate in modo tale che nessun specialista sia avvantaggiato. I migliori dovranno obbligatoriamente possedere tutte le qualità dell'allenamento fisico ben compreso e cioè: velocità, resistenza, perizia, ecc.

In quanto alle prove da eseguire esse sono quasi le stesse che si richiedono in Svizzera con particolare attenzione alle discipline atletiche: corsa di velocità 80-100 metri, salto in alto, salto in lungo, getto del peso, lancio di abilità e precisione (combinazione G. Hébert), sollevamento di resistenza, arrampicare alla corda, nuoto.

Di sci, data la conformazione del paese prevalentemente piano e la mitezza del clima, non se ne può molto parlare quantunque ai corsi I. P. di sci si registri quasi una maggiore affluenza (proporzionalmente) che ai corsi estivi.

Secondo le età e le categorie, a coloro che avranno soddisfatto le condizioni richieste per le varie prove, saranno consegnati :

1. « Attestati di educazione fisica » ai giovani dai 10 ai 12 anni e alle ragazze di 10 e 11 anni;
2. « Brevetti di educazione fisica » ai giovani dai 13 ai 18 anni e alle ragazze dai 12 ai 18 anni;
3. « Diplomi delle attitudini fisiche » per giovani d'ambo i sessi dai 19 ai 27 anni.

Ogni candidato ha la facoltà di inscriversi liberamente al gruppo o alla Società, diretta da un monitore qualificato, che meglio gli aggrada o più gli conviene. Questi gruppi, all'insegna del regime della disciplina liberamente consentita, hanno l'occasione di prodursi in pubblico.

In occasione della festa del 14 luglio, sull'esempio del 1° agosto in Svizzera, le società locali di musica, di canto e di sport (senza dimenticare le « damigelle d'onore ») contribuiscono alla riuscita della festa. Invitato dalle autorità di una cittadina di 8000 abitanti ho avuto, l'estate scorsa, l'occasione di assistere alle evoluzioni di un gruppo di giovani ginnasti. L'impressione generale che ne ho riportato è lungi dall'essere mediocre. Gli esercizi d'assieme o individuali alle parallele e alla sbarra denotano, in particolare, da parte di questi sportivi-nati, l'ardente desiderio di ritrovare il vigore e l'equilibrio fisico e morale che permetteranno loro di affrontare le numerose e quotidiane difficoltà che si presentano a ogni momento.

CHI SI INCARICHERA' DI QUESTO INSEGNAMENTO ?

In Francia, come in Svizzera, i maestri e le maestre di ginnastica vengono preparati nelle Università al conseguimento del brevetto per il professorato di educazione fisica. I candidati e le candidate possono cominciare appena compiuti i vent'anni ma devono possedere la patente di maestro o la licenza liceale.

A Rouen ho avuto la gradita sorpresa di essere messo in presenza di un vero monitore, fervente e esperto, come già si ha occasione di incontrarne ora in Francia: il signor Fabien Lainé, rappresentante della Federazione francese di educazione fisica, il tipo di sportivo completo, discepolo del metodo naturale (scaturito dai principi di G. Hébert).

— Che cosa si esige — gli ho chiesto — da un futuro professore di educazione fisica ?

— Dopo 9 mesi (due semestri nelle nostre Università) di studi nei centri regionali i candidati possono presentarsi agli esami che comprendono:

I. *Esami scritti:* anatomia, fisiologia, psico-pedagogia;

II. *Prove tecniche individuali:* nuoto, salvataggio, prove classiche di atletismo, arrampicare, esercizi a mani libere indi un esercizio imposto e uno libero;

III. *Esami orali:* interrogazioni su anatomia, fisiologia, pedagogia generale, regolamenti e tecnica;

IV. *Esami di pedagogia pratica:* a) composizione di una lezione di educazione fisica e sua presentazione completa o parziale; b) insegnamento o direzione di un giuoco o di uno sport collettivo;

V. *Esame morfologico* il cui rapporto è stabilito da due medici e da un professore di educazione fisica;

VI. *Visita medica* approfondita ».

(Continua).